TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 86

Genova, 13 novembre 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

INSIEME PER FESTEGGIARE I DIECI ANNI DI CIESSEVI

Tutte le informazioni sul convegno che chiuderà le celebrazioni, il 29 novembre 2008, al Centro Congressi di via Corridoni 16 a Milano

iessevi e un dove le persone si trovano per riscrivere il volontariato del nostro tempo. In questi dieci anni siamo cresciuti e abbiamo collezionato queste storie. Esperienze vissute insieme a voi che ci avete aiutati e che avete formato il nostro carattere. Voi ci avete insegnato cosa essere e cosa non essere, ci avete indicato chi volevamo, ma soprattutto

chi vogliamo diventare. Voi ci sostenete, voi ci indirizzate, voi vi esprimete anche attraverso di noi. Voi ci date la legittimità di esistere e di essere un punto di riferimento per tutti. Se siamo diventati un luogo a Milano lo dobbiamo solo a voi. Ciessevi appartiene a tutti voi.

Per questo anche tu sei invitato al Convegno che chiude i festeggiamenti per i dieci anni di Ciessevi.

Saremmo felici di avere anche il tuo contributo sabato 29 novembre 2008, dalle ore 10 alle 19, al Centro Congressi della Provincia di Milano, in via Corridoni 16, a Milano.

La mattina sarà dedicata alla presentazione, da parte dei referenti delle Istituzioni, di proposte concrete per il volontariato nel comune di Milano, nella provincia di Milano, nella regione Lombardia, e in Europa. I contributi sul senso del volontariato oggi ci aiuteranno a contestualizzare i progetti specifici per il domani.

Nel pomeriggio Ciessevi presenterà, per la prima volta in pubblico, il progetto biennale 2009-2010, tracciando il cammino del percorso nel futuro. Seguirà la presentazione di esperienze di volontariato particolarmente interessanti per il loro carattere innovativo, mentre saranno esposti, nei corridoi laterali alla sala i poster delle associazioni che hanno partecipato all'iniziativa di Ciessevi: esperienze a confronto (vedi (Continua a pagina 2)



CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO NELLA PROVINCIA DI MILANO

Sommario:		"Volontari, cittadini europei" 9
Insieme per festeggiare i dieci anni di CIESSEVI	1	Associazione Nuestras Hijas de Regreso 9
Libreria S. Benedetto	2	
Il gruppo di volontariato: Parte 4	3	Questo periodico on-line è dedicato esclusivamen-
Una traccia della Relazione del 4 novembre 2008	4	te alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le
Rassegna Espositiva Canosapresepi	6	proposte, i progetti che esse vorranno inviarci per
L'associazione Paolo Pini	6	il tramite della e-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Progetto "SALVA MONDO"	7	Tutti i numeri arretrati sono visibili e/o scaricabili
AISM	7	dal nostro sito www.millemani.org
Child Guardian Award 2008	8	Cordiali saluti la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

notizia).

Il convegno è la conclusione del decennale di Ciessevi e ci teniamo che sia anche un'occasione di festeggiamento insieme ai vo-Iontari. Per questo ci saranno: uno spettacolo di teatro, la proiezione di video e un aperitivo di saluto finale a ringraziamento del molto lavoro che quotidianamente il volontariato svolge nel territorio.

Leggi il programma del Convegno in formato pdf all'indirizzo:

http://www.ciessevi.org/i mages/decennale/conve gno_finale/invito_291108 .pdf

Per poterci organizzare e offrire un momento piacevole a tutti i partecipanti vi preghiamo di compilare la scheda di registrazione e di inviarla via fax al numero: 0-2.45475458, oppure via e-mail a: ricercasvilup-po@ciessevi.org

Per tutti coloro che hanno problemi di disabilità chiediamo di segnalarcelo, all'indirizzo e-mail: r i c e r c a s v i l u ppo@ciessevi.org , per permetterci di approntare tutti i servizi necessari per farvi usufruire degli spazi e per partecipare ai lavori della giornata nella maniera più agevole possibile. piazza Castello 3 20121 Milano da lunedì a venerdì: 9-13 / 14-19 tel. 02 45475850 fax 02 45475458 email:

info@ciessevi.or

LIBRERIA S. BENEDETTO

asce dalla Comunità San Benedetto al Porto fondata da Don Andrea Gallo, il quale sottolinea spesso che il servizio librario è nato da un' intuizione avuta da Domenico Cataldi, presidente della nostra cooperativa.

Situata nel centro storico di Genova, in salita Santa Caterina 1/1,

"LA LANTERNA", Società Cooperativa Sociale Onlus, formata dalla Libreria San Benedetto e dal negozio Ciacchi che propone abbigliamento

usato, tenta di conquistare spazi di mercato per favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà.

La Libreria tenta di essere un laboratorio culturale e si propone al territorio con una pratica di animazione sociale sia attraverso la vendita di libri nuovi ed usati (arte, musica, cinema, fotografia, letteratura ed altro) sia organizzando presentazioni di libri e seminari.

Nei nostri locali troverete una sala di consultazione usufruibile anche per incontri e dibattiti.

Su ordinazione si possono richiedere libri, anche difficilmente reperibili, con consegna direttamente al vostro domicilio.

La nostra porta è aperta e saremmo lieti di ricevere una vostra visita.

Sin dagli inizi la Comunità di San Benedetto al Porto, sorta sul principio e valore della corresponsabilità. ha evidenziato l'obiettivo dell'autonomia e dell'autogestione, nella considerazione che il cosiddetto recupero e reinserimento debba essere attraversato dal lavoro e dalla casa. L'elaborazione di questi

concetti fu anche un contributo della Comunità alla Conferenza Internazionale di Jesolo Lido nel settembre 1981 (Progetto FSE) su "Funzioni e Modelli organizzativi delle Comunità per Tossicodipendenti in vista della Formazione e riqualificazione professionale".

Nel 2005, a seguito delle modifiche statutarie conseguenti al d.l. 6/2003 e all'ampliamento dell'oggetto sociale, con atto notarile del 16 marzo 2005 la Cooperativa ha precisato la denominazione sociale in : "LA LANTERNA società cooperativa sociale onlus".



Il gruppo di volontariato: istruzioni per l'uso.

Manuale per la conduzione di gruppo parte 4

2.2 Il gruppo di lavoro

Possiamo riconoscere all'interno della vita del gruppo un "ciclo", che delinea la crescita del gruppo, dalla nascita, alla maturità fino alla sua morte, cioè fino al momento in cui il gruppo, avrà riconosciuto il raggiungimento dei propri obiettivi o l'evidente impossibilità di realizzarli. Essere consapevoli delle fasi e dei momenti di crisi connessi a questo ciclo vitale, che il gruppo attraversa nel suo cammino di crescita, offre la possibilità di fronteggiare le difficoltà, di mettere in atto modalità facilitanti e soprattutto di non rimaprigionieri sensazione di confusione. inconcludenza e sterilità che spesso prevale di fronte alla fatica di lavorare in gruppo o di far lavorare un gruppo.

Dall'osservazione del percorso che un gruppo compie per passare dal momento di costituzione al momento di maturità operativa, intesa quest'ultima come la fase in cui il gruppo dimostra produttività e realizzazione, si possono evidenziare una sequenza di fasi, ciascuna delle quali risulta caratterizzata da particolari potenzialità e limiti.

Alla sua nascita e nella sua prima fase di vita il gruppo dovrà affrontare una fase di caos deter-

minata dallo stato di incertezza rispetto al da farsi, ma anche dal clima di scarsa conoscenza e fiducia che naturalmente regnerà tra persone che non si conoscono. Si tratta di una fase caratterizzata da sentimenti di ansia e di incertezza, dove si prendono le distanze, ci si misura reciprocamente rispetto ad un compito probabilmente ancora piuttosto vago e confuso. Da questa fase il gruppo evolve instaurando una rete di interazioni e meccanismi di comunicazione che portano gradualmente alla conoscenza reciproca e al chiarimento del compito da realizzare.

Superata la fase del caos, il gruppo entra in una fase più complessa da riconoscere e descrivere all'interno della quale si attiva per creare e definire una cultura comune. vale a dire un insieme di conoscenze, valori, comportamenti accettati, necessari per definire i confini del gruppo e per organizzarne la vita. Fa parte di questa fase, definita sinteticamente con il termine di cultura, il confronto sulle regole e sui valori che queste si propongono di tutelare. Molto spesso in un neonato gruppo di volontariato ci si trova a lavorare alla carta costituente del gruppo (come ad esempio lo Statuto); è interessante notare come molte regole del gioco, che in

questa fase si pongono, di fatto non trovano e probabilmente non troveranno mai una loro formalizzazione. Molte cose rimangono implicite e da quel momento in avanti verranno date per scontate ed entreranno a far parte della cultura implicita del gruppo, probabilmente finché qualcosa o qualcuno non le metterà in discussione, spesso attraverso azioni trasgressive. Possiamo a questo proposito riflettere su alcune abitudini o usanze tipiche di alcuni gruppi. Un buon esempio a riguardo è il fenomeno del ritardo rispetto all'orario di inizio delle riunioni. E' probabile che questa regola implicita ("l'orario è fissato per le 20.30 ma intanto fino alle 21 non si inizia") verrà esplicitata e messa in discussione soltanto nel momento in cui qualcuno, magari un nuovo membro, arriverà alle 20.30 e stufo di aspettare chiederà come mai non si inizia. Il fenomeno della cultura e delle regole implicite è un fenomeno piuttosto comune nei gruppi e in genere rappresenta un terreno di potenziale conflittualità e di vissuti di tensione all'in-terno del gruppo stesso. Come le persone, anche i gruppi possiedono delle zone di luce е delle zone d'ombra; facilitare la vita di un gruppo, come vedremo più avanti, significa anche essere consaPubblicazione
edita a cura di
CELIVO, Centro
Servizi al
Volontariato—
Genova.
Testi di
Fabrizio
Lertora.
Pubblicazione
scaricabile da:
http://
www.celivo.it/
documentazion
e/index.php

pevoli di questi fenomeni ed operare affinché il gruppo riesca il più possibile a far emergere a livello esplicito, e in quanto tale consapevole, il proprio patrimonio culturale e valoriale.

La fase che infine caratterizza la vita del gruppo, nella sua maturità e fecondità, è quella che potremmo definire operativa o di lavoro. Si tratta di concentrarsi sugli obiettivi che ci si è dati per poterli realizzare. Risulterà necessario allora interrogarsi sul metodo di lavoro, sull'organizzazione delle risorse, sulle procedure operative da implementare e da verificare. Il prodotto, sia esso l'erogazione puntuale ed efficiente di un servizio, sia la presentazione nei termini previsti di un nuovo progetto o altro ancora, diventa il centro dell'interesse dell'azione del gruppo. Le risorse di cui i singoli membri del gruppo sono portatori, riconosciute e integrate attraverso le fasi vissute fino a quel momento, vengono orga-

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

nizzate e messe a disposizione per la realizzazione degli obiettivi prefissati. Da questo mo-

mento diventa importante adeguati, offrire al grup-"fare" e potersi riconoscere via via nei risultati ottenuti. Diventa indispensabile predisporre tempi e spazi di lavoro

po l'in-sieme delle condizioni necessarie, o in alternativa gli strumenti per crearsele da sé, per dare compimento alla propria mission.

(continua al prossimo nume-

Una traccia della Relazione del 4 novembre 2008 di Enzo Parisi

STATO DEL PIANETA: **ALCUNI MACRODATI**

LA VITA

QUANTITA' DI BIO-MASSA

1) inizio del XX secolo, l'estensione mondiale delle foreste era stimata in 5 miliardi di ettari. Ora questa area si è ridotta a meno di 4 miliardi, divisi uniformemente tra foreste tropicali e subtropicali nei paesi in via di sviluppo e foreste temperate e boreali nei paesi industrializzati. A partire dal 1990, le nazioni in via di sviluppo hanno perso circa 13 milioni di ettari di superficie forestale ogni anno.

Questa perdita, pari a circa il 3% della superficie complessiva per decennio, equivale a un territorio grande quanto la Grecia. Nel frattempo, il mondo industrializzato ha recuperato circa 5,6 milioni di ettari di foresta all'anno, terreni abbandonati che tornano allo stato naturale e dalla diffusione della piantumazione. Pertanto, la perdita netta di superficie forestale in tutto il mondo supera i 7 milioni di ettari ogni anno. FAO

QUALITA' DELLA BIO-MASSA: LA BIODIVER-SITA'

Uno studio scientifico mondiale per catalogare tutte le specie viventi ha superato gia' quota un milione. Dopo sei anni di lavoro gli scienziati sono giunti ad elencare 1.009.000 specie viventi, dalle piante agli animali, dai batteri ai virus. Il traguardo e' quello di completare il catalogo entro il 2011. Il totale delle specie elencate dovrebbe raggiungere 1,75 milioni.

Gli uccelli sono un utile indicatore della biodiversità. Delle 9.817 specie uccelli conosciute, circa il 70% è in declino dal punto di vista numerico. Di queste si stima che 1.217 specie siano a rischio di estinzione in tempi brevi. IUCN

Tra le 296 specie di primati, oltre a quella umana, 114 stanno per estinguersi. (IUCN)

La minaccia alla fauna ittica. Circa il 65% delle specie che un tempo abitavano i laghi e i torrenti, sono ormai estinte o comunque in pericolo di estinzione. IUCN

Il pescato è passato da 19 milioni di tonnellate nel 150 a 93 milioni nel 1997 (picco). Nel 2007 il 75% delle riserve di pesca ha superato la capacità sostenibile e alcune hanno collassato (Piano

Specie europee minacciate di estinzione: mammiferi 42%, uccelli 43%, lepidotteri 45%, anfibi 30%, rettili 45%, Pesci di acqua dolce 52%, Specie vegetali 800 su circa 12.000. Fonte: Millennium assessment e comunicazione della commissione maggio 2006

L'AMBIENTE FISICO e **CHIMICO**

DESERTIFICAZIONE

E' costante l'Aumento dei terreni desertificati. Emblematico il caso del Sahara (a causa della estensione della pastorizia). I Paesi più colpiti nel mondo: Nigeria, Iran,

STATO DELLE AC-QUE: MARI, INQUINA-**MENTO**

Diffusa è la riduzione dei ghiacciai e delle calotte artiche. Dati sono ampiamente disponibili su situazioni locali. Nel 2008 il Polo nord è stato attraversabile con navi.

IL PROBLEMA CO2

Il Goddard Institute for Space studies della NA-SA misura dal 1880 le temperature terrestri.

Dal 1970 al 2007 la temperatura media mondiale è aumentata di 0,6 gradi

La quantità di CO2 in atmosfera è aumentata da 277 ppm ai tempi della rivoluzione industriale a 375 nel 2007.

Maggiori produttori di CO2 (milioni di tonnellate): USA 4800, Cina 4100, Russia 1500, India 1300, Giappone 1200 Italia 450 (Economist)

GLI INQUINANTI DELL'ATMOSFERA:

E' un fenomeno locale ma che interessa la metà urbanizzata della popolazione. A fronte del miglioramento di città emblematiche come Londra e Los Angeles. Il 2008 si per ricorderà l'inquinamento atmosferico di Pechino nei giorni antecedenti l'olimpiade

L'UOMO

POPOLAZIONE

Al 30 ottobre 2008 era 6,734 miliardi Nell'anno 1900 era di 1,6 miliardi (Census.org)

Il tasso di incremento annuo è oggi di 1,2 % (nel 1970: 2,1%) pari a circa 70 milioni \ anno

Paesi più popolosi: Cina 1,3 miliardi, India 1,1,miliardi USA 300

(Continua da pagina 4)

milioni (Economist)

L'età media è Alta (over 40 anni) in Giappone, Germania, Italia E' Bassa: Uganda Mali, Niger (sotto i 16) - (2005-Economist)

DOVE VIVE

URBANIZZAZIONE - Nel 2008 la popolazione urbana ha eguagliato quella rurale (circa 3,3 miliardi) (nel 1950: 732 milioni)

20 sono le megalopoli con più di 10 milioni di abitanti (2005 - Economist)

COSA FA

ECONOMIA. Nel 2006 il prodotto globale lordo è stato di 65.100 miliardi di dollari con un incremento annuo del 3,9% - Nel 2000: 52.300 (Worldwatch institute)

La crescita annua media nel periodo 2000 - 2005 è stata in Asia 7,9, nella Comunità Europea 1,4 (Economist)

OCCUPAZIONE NEL MONDO. Agricoltura 4%, Industria 26%, Servizi 70%

COSA MANGIA

Le malattie causate dal sovrappeso e dall'obesità interessano un miliardo di persone, un numero superiore agli 850 milioni che soffrono di denutrizione. (Veronesi 2008)

Produzione agricola .generale, grano, riso.

Il problema della carne.

ENERGIA

La Produzione totale è di 11,2 miliardi TEP/anno

TEP/anno (Economist)

Le principali Fonti di approvvigionamento: Petrolio, Carbone, Gas natura- Il maggiore pericolo per la

Chi detiene le Riserve petrolifere accertate?: Arabia 22% Iran 11% Iraq 10% Kuwait 8% Emirati 8% (percentuale sulle riserve mondiali)

Dati Economist esistono sui maggiori paesi produttori, importatori, efficienti energeticamente, consumatori pro capite

COME E' ORGANIZZA-TO

LA FAMIGLIA

Matrimoni \ anno x 1000 abitanti: 4,7 (zona euro)

Divorzi \ anno x 1000 0.000 \$ - USA 41.000 \$ abitanti:1,9 (zona euro)

Famiglie più numerose: Congo 8,2 e Pakistan 7,8

Famiglie meno numerose: zona euro 2,4 (minimo Finlandia 2,1)

COME E' ORGANIZZA-TO: LA SOCIETA' - LA **POLITICA**

Al 2007 sono membri dell'ONU 192 Paesi.

COME SI RELAZIONA

dell'economia

La comunicazione globale: INTERNET - La media mondiale è di 12 computer x 100 abitanti - In Zona euro 45,2 %

CAPACITA' DI SO-PRAVVIVENZA: SPECIE (Italia 63%) **MINACCIATA?**

specie aggressiva nei confronti degli altri esseri % Yemen, 9,6 %, Dani-

Il consumo pro capite 1,8 viventi e di fatto è il più importante predatore e ai vertici della catena alimentare.

> sopravvivenza della specie è dato dalla capacità tecnologica con riferimento alla produzione di armi a distruzione di massa, in caso di guerra interna alla specie.

> LA MINACCIA DELLA **GUERRA** Tensioni in aumento, Nazioni allo sfascio: Indice di declino delle nazioni: nel 2006 12 paesi hanno superato i 100 punti. (Fund for Peace - Piano B3.0)

PAESI RICCHI E POVE-RI. PIL da 77.000 \$ Lussemburgo a 90 \$ Congo. Italia 25° posto con 3-

LE GRANDI MALATTIE: esistono dati WHO sull'incidenza delle grandi epidemie a partire dall'AIDS

QUALITA' DELLA VITA

Dal 1990 è stato pubblicato il primo INDICE DI SVILUPPO UMANO, che combina i fattori economici con la speranza di vita e l'alfabetizzazione e la scolarizzazione. Si misura con u punteggio massiguerra finanziaria mo di 100. La media globale: interconnessione mondiale è 74,1 e va da 96,5 Norvegia a 31 Niger

COSA PENSA

CULTURA, FORMAZIO-

NE: i paesi con più iscritti all'Università in percentuale su classi di età sono Finlandia, Corea 90%

I Paesi che investono La specie umana è una maggiormente in cultura (% su PIL) sono Cuba 9,8

marca 8,4 %

Difficilmente calcolabile ma reale è la scomparsa di culture: omologazione culturale. Esempio del Tibet e degli Indios Amazzonici

RELIGIONI: le numerose statistiche esistenti non colgono la realtà, perché non differenziano lo stato di consapevolezza degli individui nella adesione alle religioni. Differenze tra mondo arabo e mondo occidentale (pensiero dell'autore)

IL DIO DENARO

RAPPORTO CON L'ECOSISTEMA

SCONVOLGITORE DI TERRITORIO: L'uomo ha trasformato fisicamente le terre emerse per circa l'80% dell'intera superficie (dati da satellite -Piano B3.0)

IMPRONTA ECOLOGI-CA: Earth Overshoot Day: 23 settembre 2008. Secondo Mathis Wackernagel, nel 1961 l'umanità usava il 70% della capacità globale della biosfera, ma nel 1999 era arrivata al 120%. Ciò significa che stiamo consumando più risorse rinnovabili di quanto potremmo, cioè che stiamo intaccando il capitale naturale e che nel futuro potremo disporre di meno materie prime per i nostri consumi. Relativamente ad alcuni stati, i dati sono i seguenti. Per ogni paese è riportata l'impronta pro capite. Il dato va raffrontato con biocapacità media mondiale che è di 1,78 ettari pro capite.

Mondo: 2,2 India 0,8 Italia 4,5 USA 9,6 (living planet report 2006).

VUOI PARTECIPARE ALLA RASSEGNA ESPOSITIVA CANOSAPRESEPI 10 Edizione 2008

Presepe costituisce l'espressione piu' intensa e profonda della gioia cristiana del Dio che viene nel mondo a portare la sua luce.

L'espressione artistica che si ravvisa, nell'animo di San Francesco che nel Natale , nella città Greccio, realizzo per la prima volta una rappre-



sentazione vivente del Presepe, anche per questo abbiamo la fortuna di tramandare alle future generazioni le tradizione del presepe.

Anche quest'anno la Sezione di Canosa di Puglia dell'Associazione Italiana Amici del Presepio organizza la Mostra del Presepio Artigianale "CANOSAPRESEPI" giunta alla decima edizione, la Rassegna si tiene presso il Palazzo De Muro Fiocco Circolo Al Corso in Piazza della Repubblica, 2 in Canosa dal 14 Dicembre 2008 al 6 Gennaio 2009.

Se vuoi partecipare alla Mostra dei Presepi, è portare un presepio artigianale o artistico puoi chiamare al cell. 33-8.2588469 , fax 088-3.616036 o E-Mail info@canosapresepi.it .

Puoi anche visitare il sito web Canosapresepi.it ed scarica il regolamento e scheda di partecipazione alla Mostra di Presepi, possono partecipare (artigiani, artisti, scuole ed insegnati).

Se anche te sei un amante del presepe e vuoi esporre le tue opere nella Città di Canosa di Puglia, la Città dei Principi, Imperatori e Vescovi, allora ricordati comunque di inviare via e mail la foto del Presepe (la foto potrà essere inviata anche successivamente Associazione
Italiana Amici del
Presepio
Sezione di
Canosa di Puglia
- Via Ammiraglio
Caracciolo, 13
70053 - Canosa
di Puglia (Bari)
Dirigente Orazio

ma comunque entro il 30 Novembre).

Il Dirigente della Sezione di Canosa di Puglia

Orazio LOVINO



L'ASSOCIAZIONE PAOLO PINI

Per l'assistenza domiciliare gratuita a bambini malati cronici

è lieta di invitarLa al 20° DEJA-VU INIZIATIVA BENEFICA



per l'assistenza domicilian ai bambini malati cronici per la raccolta fondi destinati all'ampliamento del nuovo progetto

"UNA TATA PER I PIU' PICCOLI: da 0 a 36 mesi" per l'assistenza domiciliare a neonati e bimbi piccolissimi con malattie croniche, tramite volontari personalizzati

Spazio "Vicanto"

Via San Marco 50 - Milano

Da giovedì 27 novembre a domenica 7 dicembre 2008

dalle 10.00 alle 19.30

(orario continuato) sabato e domenica compresi

Proporremo dall'abbigliamento per uomo, donna e bambino (nuovo e vintage)

agli alimentari di ogni genere, dall'oggettistica ai cosmetici, dai libri al piccolo antiquariato grazie al contributo di:

Armani, Blumarine, Etro, Egon Von Furstenberg, Moschino, Max Mara, Mario Valentino, Missoni, Corneliani, Simonetta, Enrico Coveri, Pedrini, Alessi, Prada Borse, I Pinco Pallino, Swarovski, Calzedonia, Fred Perry, Estèe Lauder, Gianfranco Ferrè, Timberland...... e di molti altri!

Associazione
Paolo Pini
Via Giacosa
57
20127 Milano
telefono 02
26826088
www.associa
zionepini.it

Per qualsiasi informazione contattare

Marina SALVI USUELLI 335 5288276

Fabrizia CIRELLI 338 2519099

PROGETTO "SALVA MONDO"

La T-Shirt "Salvamondo" nasce dall'idea di un team di persone che credono che il messaggio di Cristo, le Sue parole, i Suoi valori siano oggigiorno più che mai utili.

Trascrivere frasi del Vangelo e della Bibbia su magliette e non solo per proporre in maniera forte (e speriamo capillare) amore, fratellanza, pace e speranza.

Vorremmo far entrare Gesù e il suo "vangelo indossato" nelle case, negli uffici, nelle scuole, nei supermercati, nei

ristoranti, nei pub, nelle sale da ballo, nei centri sportivi, al cinema, in macchina, sui treni, gli aerei, i tram, gli autobus, in giro per il mondo in modo divertente, semplice e pacifico facendo riferimento alle nostre radici su cui poggia quella eredità cristiana che ha fecondato la tradizione, l'arte, la storia, la cultura dell'Italia, dell'Europa e dell'intero occidente.

La T-shirt "Salva-mondo" ha un target molto vasto e assolutamente trasversale ma è soprattutto ai giovani che si rivolge. A

tutti coloro
che riempiono le
piazze e
che sono
alla ricerca
di qualcosa
che va oltre
la razionali-

tà pura, che hanno la speranza di un significato positivo della vita; e a tutte quelle persone che vogliono mettere a frutto il patrimonio che viene dalla nostra tradizione culturale.

Vorremmo dare un piccolo contributo con le T-shirt "salva-mondo", marchio registrato e protetto, che hanno si un orientamento commerciale ma anche e soprattutto lo scopo di far riscoprire la parola di Dio scritte nella Bibbia e nei Vangeli veicolate da una T-shirt e non solo.

Il nostro intento è creare una "tendenza positiva", una moda (mi si passi il termine) fra i giovani che dimostri loro che non ci sono solo i pantaloni a vita bassa o le magliette deliranti, ma che si può essere di moda anche indossando la maglietta salva-mondo "la maglietta con il sorriso", T-shirt belle che contengono messaggi ancora più

II Puntoservice di Francesca Poloni Progetto "SALVA-MONDO" Via F. Lurani 3 20091 Bresso MI Tel: 02.61.00.825 Cel: 335.68.55.395 -335.79.40.472 Fax: 02.92.87.98.02 Mail: francesca.poloni @fastwebnet.it info@salvamondo

belli.

Comprarla vuol dire diffondere la parola di Dio, portare un messaggio di pace, fratellanza e speranza, ribadire le nostre radici cristiane, in poche parole vuol dire seguire un comandamento di Cristo: "Andate e diffondete la mia parola".



AISM

17 al 23 novembre si apre la Settimana Nazio-

apre la Settimana Nazionale dei Lasciti: incontri sul territorio a contatto diretto con i notai, un numero verde a disposizione di tutti i cittadini e una guida per informare e conoscere a fondo una



materia delicata e complessa come i lasciti testamentari.

L'iniziativa nasce con il duplice obiettivo di offrire un servizio di informazione gratuito a tutti i cittadini per far capire e conoscere il diritto successorio, una disciplina complessa, apparentemente lontana dalla vita di tutti i giorni e di dare una op-

800-094464

portunità in più a chi sceglie di sostenere con un lascito testamentario iniziative e progetti di solidarietà verso enti che, come AISM, realizzano attività di assistenza sociale e sanitaria e sostengono la ricerca scientifica.

A questo proposito, Vi invitiamo a partecipare all'incontro organizzato dalla Sezione di Genova presso lo StarHotel di Corte Lambruschini il giorno 18 novembre alle ore 18.00 (sala riservata al Celivo).

Il tema dell'incontro sarà trattato dal Notaio Andrea Fusaro.

la partecipazione non significa certo un impegno verso l'Associazione ma un' occasione per approfondire un delicato argomento come la materia successoria.

Rimanendo a disposizione per altre informazioni utili (anche sul nostro sito www.aism.it) porgiamo con l'occasione i migliori saluti.

Sezione AISM GENOVA -Via Operai, 44 16149 Genova cellulare: 340/3607469

CHILD GUARDIAN AWARD 2008

Dedicato alle imprese che tutelano l'immagine dei minori

Importanti imprese in gara, cerimonia di premiazione il 26 novembre a Milano.

Grande successo di iscrizioni sia per numero sia per qualità delle campagne in gara alla prima edizione italiana CHILD GUARDIAN A-WARD 2008, il premio di Terre des hommes (TDH) Italia che ha come finalità valorizzare le campagne pubblicitarie commerciali che dimostrino di saper offrire l'immagine più corretta dei bambini, coniugando il rispetto dei Diritti dell'infanzia con un lincomunicativo efficace. La cerimonia di gala di premiazione si terrà presso la Sala Collina del palazzo de Il Sole 24 Ore a Milano il 26 novembre a partire dalle 20 15

Il Child Guardian Award (h t t p : / / www.terredeshommes.it/ child_guardian.php) è un'iniziativa promossa per la prima volta in Italia da Terre des hommes Italia, organizzazione non governativa impegnata nell'aiuto diretto all'infanzia in difficoltà nei paesi in via di sviluppo, senza discriminazioni di ordine

politico, etnico o religioso. Il premio è stato organizzato in collaborazione con la Fondazione Pubblicità Progresso e il Gruppo II Sole 24 Ore sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio di Ministero Pari Opportunità, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politi-Sociali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e del Segretariato Sociale RAI. La cerimonia della premiazione sarà condotta da Gianfranco Fabi, direttore di Radio 24 e vicedirettore de II Sole 24 Ore, insieme a Mariangela Pira, conduttrice TV di Class CNBC.

La Giuria ufficiale, presieduta da Alberto Contri (Presidente di Pubblicità Progresso) e affiancata da una Giuria dei Piccoli, ha ammesso al Premio 37 imprese con 67 campagne distinte suddivise per 2 categorie: campagne in cui sono presenti minori e campagne in cui i minori, oltre ad essere presenti nella comunicazione, sono i destinatari del messaggio. Per ogni categoria saranno assegnati 3 premi in base al mezzo utilizzato: tv, stampa/affissioni, altri mezzi (radio, web, below-theline, mezzi non convenzionali).

Queste le imprese in gara: Adidas Italia, Aesse, Alfa Lum, Alpitour, Ancap, Asd Gymnasiumn Pordenone, Banca Etruria, Banca Marche, Berlitz, Brevi, Buderus, Calze Bc, Consorzio Parmigiano Reggiano, Enel, Europolveri, Fater - Pampers, Ferrarelle, Fiera Campionaria del Molise, Fondazione Ospedale San Raffaele del Monte Tabor. Gelsia. Gianfranco Ferré. Insieme, Kraft Food Italia. Lufthansa. Mercedes -Benz Italia, Mpe Energia, Norda, Pramerica Life, Staedtler Italia, Sky Italia, Unilever Italia, United Colors of Benetton, Upim, View - Capoarea, Zerowatt - Hoover, Zoe - Tex La Martina, Zuegg.

I primi classificati riceveranno un premio simbolico realizzato dagli artisti Vittorio Bruni e Rosanita Marcenaro, saranno insigniti del titolo di Child Guardian (Protettore dei Bambini) e potranno apporre il marchio del concorso sulla campagna premiata. Tutti i partecipanti potranno accedere al Fondo Protezione Infanzia promosso da Terre des hommes Italia soste-

PER INVITI, INTERVISTE E APPROFON-DIMENTI

Segreteria
Organizzativa:
Koinetica Partner per lo
sviluppo e la
comunicazione della Responsabilità
Sociale Aldo
Daghetta - Tel:
02/6691406 email:
a.daghetta@ko
inetica.net

nendo i progetti a tutela d e I I ' i n f a n z i a dell'organizzazione.

Durante la serata sarà presentato in anteprima il Dossier "Proteggere i minori, tutelarne l'immagine" che raccoglie i contributi dei membri del Comitato d'Onore e della Giuria. Il Dossier ha l'obiettivo di favorire una comunicazione efficace nella promozione commerciale dei prodotti, ma che allo stesso tempo non mercifichi la presenza dei minori e non ne limiti il ruolo a target consumistico passivo. Una parte iniziale è dedicata ai temi della protezione dei minori nel mondo e alle attività di TDH Italia per porre fine alle violazioni dei diritti dell'infanzia.



Terre des hommes Italia

Per informazioni

"Volontari, cittadini europei" verso il 2011 anno europeo del Volontariato

Venerdì 28 Novembre 2008 ore 15.00

Starhotel President – Corte Lambruschini 4 Genova

Parlamento europeo, nella risoluzione approvata il 22 aprile 2008 esorta gli Stati membri e le autorità regionali e locali a sviluppare piani e strategie finalizzati al riconoscimento, all'apprezzamento, al sostegno, all'agevolazione e all'incoraggiamento del volontariato.

Quali proposte da Strasburgo? Quali ricadute nei nostri territori?

Sulla scia di questo impulso il Celivo, Csvnet e il CEV organizzano la tavola rotonda che coin-

EUROPEAN VOLUNTEER CENTRE

volgerà sia esponenti delle istituzioni e del volontariato locale e nazionale che rappresentanti di importanti organizzazioni di volontario europee che si incontrano a Genova per lavorare sul completamento della ricerca "Volontariato in Europa".

Saranno in distribuzione i volumi delle prime due parti della ricerca e registrazioni:
CELIVO Piazza
Borgo Pila 4,
16129 Genova
tel. 010 5956815
Roberta
Borgogno:
borgogno@celivo
.it
Valentina
Galuppi:
galuppi@celivo.it

che approfondisce le caratteristiche del volontariato e degli organismi impegnati nel sostegno e nella promozione del

volontariato nei diversi paesi d'Europa.

100 Milioni di europei = 100% Volontari => 2011 Anno Europeo del Volontariato





ASSOCIAZIONE NUESTRAS HIJAS DE REGRESO

occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne

10 dicembre, giornata internazionale dei diritti umani, 60° anniversario della convenzione Alfabeti, Genova 27 novembre - 20 dicembre 2008 verità e giustizia per centinaia di ragazze, donne e bambine assassinate a Ciudad Juárez e nello stato di Chihuahua

Marisela Ortiz Rivera,

presidente dell'associazione Nuestras Hijas de Regreso a Casa di Ciudad Juárez, insieme a Rubi Pando e Norma Ledezma Ortega, saranno per la prima volta a Genova il prossimo 28 novembre alle ore 21 per un incontro-conferenza presso l'Auditorium dei Musei di Strada Nuova, con la partecipazione di Maurizio Braucci, sceneggiatore di Gomorra.

Le donne delle associazioni di Ciudad Juárez, in visita in diverse città italiane, incontreranno le autorità e le associazioni genovesi nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi alle ore 17:30.

II programma completo prevede la presentazione del libro Ossa nel deserto, un seminario con gli studenti universitari, la mostra fotografica di Lina Pallotta, letture a cura di Simonetta Guarino, la proiezione del video Maquilas ed è disponibile sul sito www.alfabeti.org.

Iniziativa realizzata con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune e con il sostegno di Regione, Provincia e Fondazione San Marcellino in collaborazione con Amnesty International Circoscrizione Liguria e Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane (Co.Li.Do.Lat)

aderiscono Coordinamento Ligure Donne Latinoamericane (Co.Li.Do.Lat), Associazione Usciamo dal Silenzio, Circolo Arci Zenzero, Ya Basta!, Gruppo Mafalda Sampierdarena, Arci Genova

Marisela Ortiz Rivera, presidente dell'associazione

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di Sestri Ponente, in Salita Campasso di San Nicola 3/3, 16153 Genova via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova

Tel.: 010.6001825

Fax: 010.6593603-010 8631249

E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto

Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e

ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media":

- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato

con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far

avvicinare tutte le realtà di volontariato;

- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare
- di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo

di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.





Www.millemani.org
Www.movimentorangers.org

II Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambia-

re". (Torelli) Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.